

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2018, n. 2-7540

Approvazione dell'Intesa Interistituzionale Stato-Regioni per la programmazione, organizzazione e gestione della Presidenza italiana di Eusalp 2019.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che la Regione Piemonte partecipa alla Strategia Europea per la Regione Alpina – EUSALP fin dal lancio dell’iniziativa delle Regioni Alpine per una Strategia Macroregionale per le Alpi nel giugno 2012 a Bad Ragaz (CH) e che aveva attivamente contribuito alla preparazione dell’iniziativa fin dal 2011.

Visti l’Ordine del Giorno n. 825 e la Mozione n. 826, approvati dal Consiglio Regionale del Piemonte nella seduta del 28 giugno 2012, che sostengono la partecipazione della Regione Piemonte all’iniziativa per una Strategia Macroregionale per le Alpi.

Richiamate le Conclusioni del Consiglio europeo del 19 e 20 dicembre 2013 che invitano la Commissione europea ad elaborare una strategia dell’Unione europea per la regione alpina entro il 2015.

Visti la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni relativa alla strategia dell’Unione europea per la regione alpina (COM (2015) 366 final) del 28 luglio 2015 e il conseguente Piano d’Azione, (SWD(2015) 147 final) che prevede la realizzazione, da parte di EUSALP, di 9 tipologie di azioni, nell’ambito dei 3 pilastri tematici “Crescita economica e Innovazione”, “Mobilità e Connettività” e “Ambiente ed Energia”.

Atteso che il sistema di governance di EUSALP prevede un’Assemblea generale alla quale partecipano i Presidenti delle Regioni alpine e i rappresentanti politici degli Stati Alpini, un Executive Board, nel quale sono pariteticamente rappresentati gli Stati e le Regioni alpine, incaricato di dar seguito agli indirizzi politici dell’Assemblea, e 9 Gruppi di Azione con il compito di ideare, programmare e realizzare progetti attuativi degli obiettivi tematici della Strategia.

Ricordato inoltre che EUSALP è presieduta, a rotazione annuale, da uno Stato o regione alpina e che finora si sono alternate la Repubblica di Slovenia (2016), lo Stato Libero di Baviera (2017) e il Tirolo (2018).

Preso atto dello scambio di lettere intercorso tra il Presidente della Regione Lombardia, a nome del Gruppo di Lavoro delle Regioni EUSALP, e il Ministro per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale nel quale si preannunciava che la gestione di una eventuale Presidenza italiana 2019 sarebbe stata affidata alla Regione Lombardia, e che in tal caso sarebbe stato necessario concludere un protocollo inter-istituzionale per disciplinarne i conseguenti aspetti politici, organizzativi e finanziari.

Richiamato che la partecipazione italiana ad EUSALP è assicurata da ciascuna delle otto Regioni alpine, nonché dal Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAE-CI) e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCOE), che le Regioni hanno dato vita ad un coordinamento guidato dalla Regione Lombardia, coadiuvata, in veste di vice-coordinatori, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia autonoma di Bolzano e che, infine, è attivo presso il MAE-CI un tavolo di coordinamento nazionale EUSALP al quale siedono i rappresentanti delle Regioni alpine e delle Amministrazioni centrali.

Rilevato che la Regione Piemonte partecipa attivamente a tutti i livelli di governance della Strategia e, in particolare, ha incrementato la propria attività in seno ai Gruppi d'Azione, presidiando con propri rappresentanti tecnici i Gruppi 2 - "Sviluppo economico", 4 - "Mobilità", 7 - "Infrastrutture verdi", 8 - "Gestione del Rischio", 9 - "Energia".

Atteso che in data 30 agosto 2018 il MAE-CI ha trasmesso alle Regioni alpine per le vie brevi una proposta di testo di Intesa interistituzionale per la programmazione, organizzazione e gestione della Presidenza italiana di EUSALP 2019, che si allega alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il testo dell'Intesa, che si allega alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, 1) prevede l'istituzione di un Gruppo di lavoro ristretto, composto da Regione Lombardia, Regione Piemonte, Provincia autonoma di Bolzano, MAE-CI e DPCOE, con il compito di coordinare le iniziative della Presidenza, 2) affida il coordinamento organizzativo della Presidenza italiana di EUSALP alla Regione Lombardia, coadiuvata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia autonoma di Bolzano, 3) incarica la Regione Lombardia di presentare un progetto di programma della Presidenza da approvarsi entro il 15 ottobre p.v., 4) impegna le Regioni alpine a sollecitare la presenza dei propri Presidenti agli eventi ufficiali della Presidenza e, infine, 5) impegna gli Enti (centrali, regionali o provinciali) ospitanti un evento della Presidenza ad individuare e garantirne l'adeguata copertura finanziaria ed organizzativa, nei limiti dei propri stanziamenti di bilancio.

Considerato che la Presidenza italiana di EUSALP 2019 rappresenta un'opportunità per consolidare e rafforzare la partecipazione piemontese ad EUSALP, capitalizzando il valore aggiunto della Strategia e attivando nuove sinergie e alleanze con tutti i territori alpini, grazie anche al ruolo di vice-coordinamento svolto nell'ambito del citato gruppo di lavoro ristretto.

Ritenuto di condividere e approvare la proposta di Intesa interistituzionale per la programmazione, organizzazione e gestione della Presidenza italiana di EUSALP 2019.

Ritenuto di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato alla firma della suddetta intesa.

Ritenuto altresì di demandare a successivo atto deliberativo l'approvazione del programma della Presidenza, nonché la definizione dell'impegno finanziario necessario all'organizzazione di eventi ufficiali della Presidenza sul territorio piemontese, qualora essi fossero inclusi nel suddetto programma, nei limiti degli stanziamenti di bilancio della Missione 01 e Programma 01.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta, nella fase attuale, oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale a voti unanimi

delibera

-di approvare il testo di Intesa Interistituzionale Stato-Regioni per la programmazione, organizzazione e gestione della Presidenza italiana di EUSALP 2019, il cui testo si allega alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

-di demandare a successivo atto deliberativo l'approvazione del programma della Presidenza descritto in premessa, nonché la definizione dell'impegno finanziario necessario all'organizzazione di eventi ufficiali della Presidenza sul territorio piemontese, qualora essi fossero inclusi nel suddetto programma, nei limiti degli stanziamenti di bilancio della Missione 01 e Programma 01;

-di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato alla firma dell' Intesa Interistituzionale Stato-Regioni sopra citata;

-di dare atto che la presente deliberazione non comporta nella fase attuale, oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO

INTESA TRA
Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,
Il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei
Ministri,
le Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto,
le Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste
e le Province autonome di Trento e Bolzano-Bozen
PER LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE
DELLA PRESIDENZA ITALIANA DI EUSALP 2019

PREMESSO CHE l'Italia partecipa fin dal suo lancio ufficiale, nel gennaio 2016, alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP), cui partecipano 7 Stati (Italia, Germania, Francia, Austria, Slovenia, Svizzera e Liechtenstein) e 48 Regioni in maniera paritetica;

VISTA la Comunicazione del 28 luglio 2015, COM (2015) 366, paragrafo 3.4, comma 4, secondo cui “la base del sistema di governance della Strategia è indicata nella Dichiarazione di Milano degli Stati e delle Regioni alpini, in linea con la risoluzione politica di Grenoble, la relazione della Commissione sulla governance delle Strategie Macro-regionali del 20 maggio 2014, COM (2014) 284, e le Conclusioni del Consiglio del 21 ottobre 2014”,

TENUTO CONTO della possibilità di assumere la Presidenza di EUSALP a rotazione annuale da parte degli Stati e delle Regioni, secondo quanto disposto dall'Action Plan per l'attuazione della Strategia EUSALP SWD (2015) 147,

PRESO ATTO delle Conclusioni del Consiglio UE del 27 novembre 2015 (doc. 14613/15), con cui si chiede espressamente agli Stati membri che partecipano ad EUSALP di (25.a) “creare, nei rispettivi Paesi, le condizioni essenziali affinché la Strategia sia attuata correttamente e ne sia sfruttato il valore aggiunto UE, compreso sostegno politico, titolarità, leadership e responsabilità”, e di (25.c) “istituire, in partenariato con la Commissione e i Paesi terzi che partecipano alla Strategia, un efficace sistema di governance multilivello, procedure e modalità efficaci ed efficienti che potenzino la continuità, la titolarità e la visibilità per l'attuazione della Strategia, in linea con la dichiarazione di Milano 2014 e con i pareri del Consiglio sulla governance delle Strategie macroregionali, nel pieno rispetto dell'architettura istituzionale e costituzionale degli Stati partecipanti, nonché delle specificità e competenze delle loro strutture amministrative”,

PRESO ATTO della missiva indirizzata dal Presidente della Regione Lombardia pro tempore, On. Roberto Maroni, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale On. Angelino Alfano, in data 8 gennaio 2018, e il successivo riscontro dell'On. Min. Alfano in data 2 febbraio 2018, nel quale si preannunciava che la gestione di una eventuale Presidenza italiana 2019 sarebbe stata affidata alla Regione Lombardia, e che in tal caso sarebbe stato necessario concludere un protocollo inter-istituzionale per disciplinarne i conseguenti aspetti politici, organizzativi e finanziari;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Oggetto e finalità)

La presente Intesa inter-istituzionale mira a definire le linee d'azione della Presidenza della Strategia dell'UE per la Regione Alpina (di seguito "EUSALP"), che l'Italia deterrà per l'anno 2019 e che verrà gestita dalla Regione Lombardia, in stretto coordinamento con le altre Parti (vedasi al punto 2).

Art. 2
(Soggetti)

1. Nell'attuazione della Presidenza 2019 sono coinvolte le seguenti Amministrazioni centrali, regionali e provinciali (di seguito "le Parti"):

Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito "DPCoe");
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito "MAECI");
Regione Lombardia;
Regione Piemonte;
Regione Liguria;
Regione del Veneto;
Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste;
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
Provincia Autonoma di Trento;
Provincia Autonoma di Bolzano /Autonome Provinz Bozen.

4

Art. 3
(Strutture operative e funzioni)

1. Le Parti concordano sulla necessità di risorse umane, strumentali ed organizzative da impiegare per la Presidenza italiana di EUSALP per il 2019 (di seguito "Presidenza"). In particolare, adeguate visibilità e copertura mediatica dovranno essere assicurate agli eventi della Presidenza da parte delle Parti coinvolte, attraverso una comunicazione coordinata ed integrata.

2. Al fine di garantire un tempestivo ed efficace dialogo tra le Parti finalizzato al coordinamento delle attività della Presidenza, viene istituito un **Gruppo di lavoro ristretto**, costituito da rappresentanti del MAECI, del DPCoe e del Coordinamento delle Regioni (operato dalla Regione Lombardia e dai vice-coordinatori Regione Piemonte e Provincia Autonoma di Bolzano-Bozen).

Ad esso continuerà ad affiancarsi il già esistente **Tavolo di coordinamento nazionale**, costituito dai Rappresentanti di tutte le Parti e delle Amministrazioni centrali di volta in volta interessate.

3. Onde assicurare il corretto svolgimento degli eventi programmati e l'effettiva implementazione delle azioni previste nel corso della Presidenza, e nel rispetto dell'ottica inclusiva che caratterizza la partecipazione italiana ad EUSALP, il MAECI, il DPCoe e il Coordinamento delle Regioni provvedono alla supervisione generale e al monitoraggio dell'anno di Presidenza.

4. La **Regione Lombardia sarà coordinatrice operativa** dell'anno di Presidenza italiana, coadiuvata dai vice-coordinatori del Gruppo politico delle Regioni Italia – EUSALP (come stabilito dalla seduta del 10.12.2013 della Conferenza dei Presidenti), assicurando ogni opportuna

informazione riguardo alle iniziative adottate e da adottarsi al MAECI, al DPCoe e al Coordinamento delle Regioni.

5. Resta **invariata la rappresentanza italiana** in seno all'Assemblea Generale e all'Executive Board di EUSALP, finora assicurata dai delegati del MAECI, del DPCoe e del Coordinamento delle Regioni.

Art. 4

(Programma della Presidenza e partecipazione agli eventi)

1. La Regione Lombardia, coadiuvata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia Autonoma di Bolzano, presenterà un **progetto di programma entro il 15 settembre 2018**. Detto progetto dovrà essere sottoposto all'approvazione del MAECI e del DPCoe. Il programma definitivo dovrà essere **approvato entro il 15 ottobre 2018**, al fine di consentirne la presentazione in occasione dell'Assemblea Generale/Executive Board dell'attuale Presidenza tirolese in programma per il 20-21 novembre 2018 ad Innsbruck.

2. Nel corso dell'anno di Presidenza, Regione Lombardia si impegna a garantire la presenza di uno o tutti i rispettivi Presidenti in occasione degli eventi principali della Strategia, da individuarsi nel progetto di programma. In caso di impedimento, il Presidente della Regione Lombardia potrà essere sostituito dal Presidente della Regione Piemonte o della Provincia Autonoma di Bolzano. Al contempo, MAECI e DPCoe sottoporranno all'attenzione dei rispettivi vertici politici la necessità di assicurare la propria presenza ai sopracitati eventi, impegnandosi a sollecitare e raccomandare una partecipazione al più alto livello possibile.

Art. 5

(Copertura finanziaria)

Le Parti convengono che spetta all'Ente (centrale, regionale o provinciale) ospitante un evento della Presidenza individuare e garantire l'adeguata copertura finanziaria ed organizzativa, nei limiti dei propri stanziamenti di bilancio. Resta fermo l'eventuale concorso della Commissione Europea alla realizzazione degli eventi previsti dal calendario 2019, con particolare riferimento al Forum e all'Assemblea Generale.